Filca Cisl, 2024 importante ma garantire sicurezza sul lavoro

"Decisivo per il potenziamento infrastrutturale della regione"

ROMA

(ANSA) - ROMA, 26 APR - "Secondo le rilevazioni delle casse edili provinciali e dell'Edilcassa del Lazio, sono circa 16mila le imprese edili ed oltre 75milla i lavoratori del settore delle costruzioni nel Lazio, circa 800 milioni la massa salari dichiarata. Il dato che registriamo anche per il primo trimestre del 2024 è stabile rapportato a quello dell'ultimo trimestre del 2023 ma sarà da tenere in considerazione una flessione successiva, dovuta al termine dei lavori del superbonus. In questa prossima fase di criticità, abbiamo bisogno di provvedimenti strutturali". E' quanto afferma in una nota il segretario generale della Filca Cisl del Lazio, Attilio Vallocchia. È "arrivato il momento - sottolinea - di avviare una trattativa, per ragionare su un periodo a lungo termine per non ritornare al passato, perché gli incentivi andranno riducendosi e di conseguenza ci sarà una contrazione delle riqualificazioni. Le tensioni internazionali sul piano geo-politico e su quello economico, disegnano un secondo semestre del 2024 caratterizzato da forti elementi di rischio ed incertezza che, probabilmente, determineranno una significativa contrazione sulle stime delle Costruzioni. L' eccezionale spinta delle opere pubbliche - aggiunge -, non è in grado di garantire la tenuta dell'intero mercato ed indotto dell'edilizia, ma solo di attenuarne la decrescita. Non possiamo permetterci di fermare e rallentare uno dei principali motori dell'economia regionale e nazionale che ha trainato il settore industriale in questi ultimi tre anni". "Il 2024 sarà un anno importante e decisivo per il potenziamento infrastrutturale della regione. Le ingenti risorse del Pnrr - conclude Vallocchia - insieme ai fondi previsti per il Giubileo, rappresentano un'occasione imperdibile per il rilancio del territorio. Assicurare alle comunità la realizzazione di opere moderne, sicure, efficienti, garantendo contemporaneamente la manutenzione degli edifici pubblici e la messa in sicurezza del territorio sarà il primo passo verso lo sviluppo del territorio con benefici e vantaggi per la collettività, ma tutto deve essere svolto in massima sicurezza per i lavoratori." (ANSA).